

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Goffredo Depau

*Depau*



13.50

COMUNE DI CAGLIARI	
PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE	
23 NOV. 2011	
Prot. 186	/
Ufficio SINDACO - REG. GEN.	ASS. LEO DIR. GEN.

# COMUNE DI CAGLIARI

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE  
SERVIZI TECNOLOGICI

## MOZIONE

### SULLE STRATEGIE PER INCREMENTARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI E MIGLIORARE L'IGIENE DEL SUOLO

#### Premesso che

- il Comune di Cagliari è ancora in ritardo rispetto agli obiettivi fissati dall'UE e dalla Regione Sardegna per la raccolta differenziata così come definiti con la deliberazione 39/33 del 23.09.2011 "l'Atto di indirizzo 2011 per lo sviluppo delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani" (nel 2009 il dato di raccolta differenziata è di circa il 35% del totale dei rifiuti urbani);
- i dati elaborati da Confartigianato danno un costo pro capite di TARSU per un appartamento di 80 mq a Cagliari di 245 €/anno che risulta essere superiore al dato medio dei capoluoghi di Regione pari a 223 €/anno e largamente superiore ai comuni più virtuosi (Firenze 135 €/anno, Bari 153€/anno, Trieste e Bologna 195 €/anno, Torino 197 €/anno).

#### Considerato che

- per far fronte a questa gravosa situazione è in fase di elaborazione un nuovo disciplinare di gara per il servizio di raccolta differenziata;
- è necessario, come prevede l'apposito piano regionale, il raggiungimento dei seguenti obiettivi-percentuale di raccolta differenziata:
  - 60 % al 31.12.2011;
  - 65 % al 31.12.2012;per il cui raggiungimento è auspicata dallo stesso piano regionale la trasformazione dei servizi di igiene urbana con attivazione di sistemi di raccolta "porta-porta".
- l'incremento della raccolta differenziata potrebbe favorire anche sul bacino dell'area metropolitana la nascita di nuove attività di trasformazione anche di plastica e vetro, generando così nuove attività produttive e posti di lavoro;
- la raccolta differenziata potrebbe incrementare gli occupati nel servizio di raccolta dei rifiuti previsionalmente di circa l'11%;
- nell'ambito del succitato piano e ai fini del conseguimento delle predette percentuali, tale Atto di indirizzo ha stabilito il mantenimento dei meccanismi di penalità/premialità;
- è "in pendenza" un ricorso al TAR Sardegna per il mancato pagamento delle penalità connesse al fallimento degli obiettivi prefissati per la raccolta differenziata: circa 5.500.000 € per il quinquennio 2005-2010 e che il mancato raggiungimento degli obiettivi determinerebbe ulteriori penalità per il Comune (la stima per l'anno in corso è di circa 360.000 € di penale valutando lo smaltimento del secco in circa 200 T/giorno per 5,16 €/T per 360 giorni);

- sono numerose inoltre le segnalazioni di cittadini che evidenziano una carenza di igiene del suolo in alcune aree della città e la mancanza di igiene nel servizio di raccolta con cassonetto stradale, in modo particolare nella raccolta stradale dell'umido, anche con riferimento a problematiche di emissioni odorigene.

### **Il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta**

affinché intraprendano tutte le iniziative atte a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata e di miglioramento dell'igiene del suolo quali:

- definire il capitolato di gara per il nuovo servizio di raccolta differenziata in tempi tali da poter giungere alla scadenza naturale del contratto in corso per la raccolta dei rifiuti, senza dover ricorrere ad una sua proroga;
- nell'ambito del nuovo capitolato rivedere la norma che fa riferimento all'assunzione di personale (rif. articolo 16 allegato A sostituzione personale dell'attuale contratto) che dà ampia discrezionalità alla società appaltatrice relativamente alle assunzioni di personale, facendo in modo che si realizzino procedure di assunzione che favoriscano pari opportunità di accesso e la valutazione del merito, nonché il superamento del lavoro atipico o precario;
- nel nuovo capitolato rendere obbligatoria l'attivazione del "servizio porta a porta" per singola utenza o condominiale, con studio analitico delle soluzioni in funzione dell'assetto urbano dell'abitato in modo da garantire il successo della trasformazione tecnica del servizio, come dimostrano le esperienze già avviate in alcuni grandi centri urbani (es. Torino);
- prevedere anche dei bonus di sostegno per i comportamenti virtuosi per chi conferisce i rifiuti usufruendo delle isole ecologiche mediante strumenti di registrazione dei rifiuti differenziati conferiti e sistemi di incentivazione economica come il "reverse vending" che aiuterebbe la raccolta differenziata;
- prevedere la realizzazione di una rete di ecocentri comunali fissi e di ecocentri temporanei, da dislocare strategicamente collocandoli in zone urbane (indicativamente su bacini di utenza di circa 25.000 - 30.000 abitanti) su più sedi ubicate nei vari quartieri del territorio cittadino, nel rispetto delle norme vigenti;
- valutare la possibilità di realizzare un momento formativo "porta a porta" a partire dal 2012 che spieghi meglio la gestione dei rifiuti, le implicazioni e il valore ed il significato della raccolta differenziata e delle attività di recupero e trasformazione dei rifiuti, al fine di migliorare i risultati di raccolta differenziata e preparare in modo adeguato la nuova organizzazione del servizio, avviando eventualmente anche sperimentazioni in alcune aree della città;
- valutare l'apporto di modifiche al regolamento edilizio affinché nelle nuove costruzioni e/o lottizzazioni siano previsti appositi spazi per la raccolta differenziata (mini isole-ecologiche), accessibili dagli operatori del servizio e resi compatibili con l'uso di tecnologie che agevolino la raccolta ed aumentino l'efficacia della differenziazione dei rifiuti;
- prevedere nelle more di definizione del PUL e delle esistenti e nuove concessioni, un modello per la gestione della pulizia dell'arenile, con riferimento al coinvolgimento dei concessionari e alla definizione dei meccanismi di controllo e sanzione;
- potenziare, nelle more dell'attivazione del sistema porta-porta, la struttura del personale preposto alla vigilanza sui conferimenti irregolari sia in termini di qualità, sia in termini di conferimenti di rifiuti da altri comuni dell'area metropolitana, per non vanificare gli sforzi dei cittadini virtuosi che si troverebbero a pagare quote di smaltimento rifiuti indifferenziati maggiori;



- promuovere la cultura del riciclo dei rifiuti con campagne di sensibilizzazione, coinvolgendo le scuole di ogni ordine e grado, pubblicizzando la stessa nelle sedi comunali e nella comunicazione istituzionale anche via Web, informando così la cittadinanza e l'ampio pubblico, anche mediante incontri pubblici nelle sale delle circoscrizioni comunali;
- promuovere e favorire l'utilizzo di sistemi di distribuzione a ridotto o nullo utilizzo di imballaggi (es. vendita di prodotti "alla spina", utilizzo di marchi identificativi di prodotti a ridotto uso di imballaggi, ...);
- potenziare la pulizia delle strade e delle aree sia in termini di incremento di frequenza del servizio, ridotto in alcune aree della città in termini di giornate di spazzamento delle strade, sia in termini di qualità del servizio stesso, anche eventualmente mediante il potenziamento della dotazione di macchine pulitrici e di personale;
- prevedere nell'ambito delle manifestazioni pubbliche organizzate da privati e non comprese nel capitolato d'appalto, una cauzione a titolo cautelativo laddove non sia rispettata la pulizia del suolo, in base all'apposito regolamento comunale sulla stessa;
- potenziare il servizio di vigilanza sull'igiene del suolo, favorendo anche la possibile nascita di una figura di "ispettore ambientale", valorizzando anche le forme di volontariato, e mediante il coinvolgimento delle altre strutture del personale comunale impegnato sul territorio, anche con riferimento alla segnalazione di cittadini incuranti delle regole di raccolta delle deiezioni dei propri animali;
- l'istituzione di un numero verde per la segnalazione dei problemi di igiene del suolo e la costituzione di un'apposita task force di pronto intervento che garantisca in tempi brevissimi la soluzione del problema;
- potenziare i sistemi di raccolta dei rifiuti dei passanti (cestini differenziati per tipologia) nelle vie e piazze della città.

Cagliari, 25/10/2011

#### **MOZIONE PROPOSTA DALLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE SERVIZI TECNOLOGICI**

**Consiglieri presenti:** Carta Davide, Floris Antonello, Secchi Ferdinando, Petrucci Filippo (sost. Lobina Enrico), Marongiu Gaetano, Mereu Alessio, Marcello Fabrizio, Porcelli Maurizio. *TOCCO EDOARDO, ENRICO LOBINA, FRANCESCA GELIVRA*

Approvato all'unanimità dei presenti.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE  
FABRIZIO SALVATORE MARCELLO

